

Regione Piemonte

R.D. 1175/1933, D.P.R. 327/2001, D.Lgs 330/2004, l.r. 3/2023, Linee Guida Nazionali adottate con Decreto MITE 20.10.2022. Domanda di “Autorizzazione unica regionale a costruire, esercire e modificare la rete e l’impianto di distribuzione di energia elettrica e delle opere indispensabili alle stesse, alla tensione di 15 kV”, ad istanza della Società Piacenza Petroli Spa, localizzati nei Comuni di Momperone e Brignano Frascata (AL).

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati, avviso di avvio del procedimento e indizione Conferenza dei Servizi decisoria ex artt. 7, 14 c. 2 e 14-bis legge 241/90 e s.m.i.. Forma semplificata in modalità asincrona.

In data 20.02.2026, ns. prot. n. 9858 del 25.02.2026, la Società Piacenza Petroli Spa, con sede in Piacenza (PC) Str. Val Nure 11, iscritta al registro delle imprese di Piacenza, P.I. 00216670331, in persona del legale rappresentante Pareti Luca, della società di gestione del servizio elettrico, ha presentato domanda, con allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, ai sensi dell’art. 60 l.r. n. 3/2023 e delle LL. GG. Nazionali di cui al Decreto MITE 20.10.2022 di “*Autorizzazione unica regionale a costruire, esercire e modificare la rete e l’impianto di distribuzione di energia elettrica e delle opere indispensabili alle stesse, alla tensione di 15 kV*”, a favore di e-distribuzione Spa, per la connessione dell’impianto fotovoltaico sito in Strada Comunale Casa dell’Aglione nel Comune di Brignano Frascata (AL), alla rete elettrica di distribuzione esistente, localizzati nei Comuni di Momperone e Brignano Frascata (AL).

L’impianto in esame risulta composto da:

- 450 m di cavo sotterraneo singola terna in alluminio di sezione pari a 185 mm² su terreno naturale o strada sterrata;
- 1.290 m di cavo sotterraneo singola terna in alluminio di sezione pari a 185 mm² su strada asfaltata;
- 1.740 m di tritubo per fibra ottica;
- n. 1 cabina di consegna;
- n. 1 palo MT in lamiera con sezionatore telecomandato, in luogo di un sostegno di connessione preesistente;
- montaggi elettromeccanici presso nuova cabina di consegna e in cabina esistente, con scomparti di linea e consegna e scomparto di sezionamento.

L’infrastruttura elettrica *de quo*, composta da due distinti elettrodotti MT interamente sotterranei, ha la finalità di collegare un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare da 3.050 kW, sito in Strada Comunale Casa dell’Aglione nel Comune di Brignano Frascata (AL), alla rete elettrica di distribuzione, tramite una nuova cabina di consegna denominata “BEDOLLA”, con il coinvolgimento di aree demaniali (comunali e provinciali) e proprietà private, come risulta dalla documentazione progettuale in atti.

La Società richiedente dichiara che l’elettrodotto in oggetto entrerà a far parte della rete di distribuzione di energia di e-distribuzione Spa; pertanto, chiede che non venga prevista la dismissione dello stesso, anche in caso di smantellamento dell’impianto di produzione e che l’eventuale autorizzazione (AUR) a conclusione del presente procedimento amministrativo, vada intestata a e-distribuzione S.p.A.

La Società proponente dichiara, altresì, che l’impianto *de quo*, verrà realizzato ed esercito, a cura di e-distribuzione S.p.A, nel rispetto della normativa tecnica vigente, compresa quella relativa

ai limiti di esposizione dai campi elettromagnetici, in particolare, secondo quanto previsto dal DM 29 maggio 2008 e s.m.i..

La zona nella quale insisterà l'infrastruttura in oggetto non risulta sottoposta a macrovincoli; inoltre, la Società richiedente dichiara che non si rilevano particolari criticità dall'analisi dei Piani Regolatori comunali, poiché, trattandosi di una linea completamente interrata, non si generano interferenze con ambiti di tutela.

Il progetto in oggetto è escluso dal procedimento di valutazione di Impatto ambientale ai sensi dall'applicazione della L.R. 13/2023 e s.m.i..

Con la presente si comunica l'avvenuto deposito degli elaborati e l'avvio del procedimento nel rispetto dell'articolo 7 della l. n. 241/90 e s.m.i..

Considerato che la domanda in esame non risulta complessa, si seguirà la procedura della Conferenza dei Servizi semplificata ed in modalità asincrona, per cui la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e dagli enti in indirizzo.

Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvio del procedimento, le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7 legge 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni e nello stesso termine, potranno fare eventuale richiesta motivata perché si proceda in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell' art. 14-bis c. 7 legge 241/90.

Entro 90 giorni le suddette Amministrazioni dovranno, infine, rendere le proprie determinazioni, necessarie per l'adozione del provvedimento finale, da trasmettersi per via telematica; tali atti sono formulati in termini di assenso o dissenso congruamente motivato ed indicano le eventuali modifiche, prescrizioni o condizioni, necessarie ai fini dell'assenso, espresse in modo chiaro; l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, ovvero la comunicazione priva dei requisiti indicati, equivalgono a silenzio-assenso.

Qualora la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà tramite web conference con le modalità che verranno fornite in tempo utile, nel giorno **05.06.2026** alle ore 10.00, previa convocazione formale. All'eventuale Conferenza in forma simultanea potranno partecipare la Società richiedente, nonché i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, previa richiesta.

Per l'infrastruttura in oggetto, la Società istante ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e inamovibilità delle aree coinvolte, ai fini dell'asservimento coattivo (servitù di elettrodotto) dei beni occorrenti; pertanto, la stessa dovrà comunicare ai proprietari delle particelle catastali coinvolte (rispettivamente: nel Comune di Momperone (AL) ai titolari delle aree di cui al Fl 7, mappali 490-481-484-487-490-493-496-499-501-504; nel Comune di Brignano-Frascata (AL) ai titolari delle aree di cui al Fl. 2 mappali 1-2-11-30-32-33-123-581) l'avviso dell'avvio del presente procedimento e del deposito della documentazione progettuale nel rispetto dell'art. 52-*quater* del D.P.R. 327/2001; eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentati, in forma scritta, al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, entro trenta giorni dalla comunicazione e/o dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- prontointervento@cert.regione.piemonte.it

- prontointervento@regione.piemonte.it

Il Responsabile del Procedimento per la domanda di cui all'oggetto è l'Arch. Graziano Volpe, dirigente del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento.

La conclusione del procedimento è stabilita entro 180 giorni a decorrere dalla data di avvio dello stesso.

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, tramite pubblicazione del provvedimento finale, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Distinti saluti

Allegati:

1. elenco pec Enti coinvolti
2. documenti di progetto
3. informativa privacy

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Graziano Volpe

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referente:

D.ssa L. Bontempo tel. 011/4322728

*Grattacielo Piemonte
Piazza Piemonte n. 1
10127- Torino (TO)*